

## Sabato 29, manifestazione oltralpe I No Tav in marcia a Villarodin (Francia)



La manifestazione di sabato 29 in Francia (foto Luca Perino)

Anche la Francia si muove. L'opposizione al Tav si concretizza anche oltralpe, a partire dai territori che sono già stati investiti dalle discenderie. Sabato 29, pertanto, un folto numero di No Tav valsusini ha partecipato alla manifestazione si è svolta da Modane a Villarodin, Val d'Arc. A Modane li aspettava una piccola folla colorata. Il percorso si snodava lungo il fiume Arc, verso la periferia di Modane, poi tra prati e orti fino ai cantieri della discenderia. Alcuni partecipanti alla marcia ci hanno fatto sapere che arrivati in prossimità del "buco" di Villarodin, il cuore del cantiere, "ecco cumuli di detriti, un parco-macchine che si intravede in disparte, un solo gendarme a presidiare il cancello d'entrata, completamente spalancato.

Qualcuno si avvicina al varco, convinto che si materializzeranno poliziotti in assetto antisommossa ad impedire l'accesso. Invece, niente. Solo le raccomandazioni dell'unico gendarme: visitare ma non danneggiare. Eppure anche qui i danni ci sono e irreversibili: lo racconta il sindaco di Villarodin, presente alla manifestazione a nome dell'unica amministrazione che ha preso con forza e ufficialmente posizione contro il progetto della Torino-Lione: il suo comune, un paesino che si affaccia sopra la discenderia, è investito quotidianamente dalla polvere dei detriti, una fitta nebbia che il vento solleva e porta dritto sulle case. Sabbia e sete, a causa degli scavi che hanno tagliato le vene d'acqua prosciugando sorgenti e pozzi".

L.V.